

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

**Nome prodotto** : ABX Pentra Total Protein CP  
**Codice Prodotto** : A11A01669  
**Descrizione del prodotto** : 61 mL

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Reagente diagnostico per la determinazione quantitativa *in vitro* delle proteine totali nel siero mediante colorimetria.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

HORIBA ABX SAS  
 Parc Euromédecine - Rue du Caducée  
 BP 7290  
 34184 MONTPELLIER CEDEX 4 - FRANCE  
 Tel: +33 (0) 4 67 14 15 16  
 Fax: +33 (0) 4 67 14 15 17

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : documentation.med@horiba.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza****Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni**

**Numero di telefono Italia** : +39 06 305 4343

**Fornitore**

**Numero di telefono** : + 800 67 14 15 16

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**Definizione del prodotto** : Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Met. Corr. 1, H290  
 Aquatic Chronic 3, H412

**Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]**

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

**Classificazione** : R52/53

**Pericoli per l'ambiente** : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Pittogrammi di pericolo** :



**Data di edizione/Data di revisione** : 16/07/2013.

1/13

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

<b>Avvertenza</b>	: Attenzione
<b>Indicazioni di pericolo</b>	: Può essere corrosivo per i metalli. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>Consigli di prudenza</b>	
<b>Prevenzione</b>	: P234 - Conservare soltanto nel contenitore originale. P273 - Non disperdere nell'ambiente.
<b>Reazione</b>	: P390 - Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
<b>Conservazione</b>	: P406 - Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente.
<b>Smaltimento</b>	: Non applicabile.
<b>Elementi supplementari dell'etichetta</b>	: Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

<b>Altri pericoli non menzionati nella classificazione</b>	: Non disponibile.
--	--------------------

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

**Sostanza/preparato** : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
solfo di rame	CE: 231-847-6 Numero CAS: 7758-99-8 Indice: 029-004-00-0	<0,1	Xn; R22 Xi; R36/38  N; R50/53  <b>Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.</b>	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315  Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

**Data di edizione/Data di revisione** : 16/07/2013.

2/13

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se inconscio, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se inconscio, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati****Effetti potenziali acuti sulla salute**

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Inalazione** : Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni.
- Ingestione** : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

**Segnali/Sintomi di sovraesposizione**

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

**Infiammabilità** : Può essere combustibile a temperature elevate.

**5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei** : Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante.

**Mezzi di estinzione da evitare** : Non se ne conosce nessuna(o).

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua antincendio contaminata con questa sostanza deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

**Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : Nessun dato specifico.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per gli operatori dei servizi di non emergenza** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per gli operatori dei servizi di emergenza** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

**Data di edizione/Data di revisione** : 16/07/2013.

4/13

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Tenere lontano dagli acidi. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. Pulire prontamente le fuoriuscite per evitare di danneggiare i materiali circostanti.
- Parere su prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

- : Conservare a temperature comprese tra: 2 a 8°C (35,6 a 46,4°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente. Separare dagli acidi. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in

**Data di edizione/Data di revisione** : 16/07/2013.

5/13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

**Altre informazioni** : Conservare al riparo dalla luce.

### 7.3 Usi finali specifici

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Soluzioni specifiche del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### Livelli derivati di effetto

Nessun DEL disponibile.

#### Concentrazioni di effetto previste

Nessun PEC disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Appropriati controlli ingegneristici** : Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare lo scarico di ventilazione locale, o altri controlli ingegneristici necessari a mantenere l'esposizione dei lavoratori sotto i limiti raccomandati o imposti dalla legge.

#### Misure di protezione individuali

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le docce di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

**Dispositivo di protezione degli occhi e del viso** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.

#### Protezione della pelle

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità.

**Data di edizione/Data di revisione** : 16/07/2013.

6/13

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione individuale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

<b>Stato fisico</b>	: Liquido.
<b>Colore</b>	: Azzurro.
<b>Odore</b>	: Non disponibile.
<b>Soglia di odore</b>	: Non disponibile.
<b>pH</b>	: 12 a 13
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	: Non disponibile.
<b>Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	: Non disponibile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	: Non disponibile.
<b>Tasso di Evaporazione</b>	: Non disponibile.
<b>Infiammabilità</b>	: Può essere combustibile a temperature elevate.
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività</b>	: Non disponibile.
<b>Pressione di vapore</b>	: Non disponibile.
<b>Densità di vapore</b>	: Non disponibile.
<b>Densità relativa</b>	: Non disponibile.
<b>Solubilità</b>	: Non disponibile.
<b>Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua</b>	: Non disponibile.
<b>Temperatura di autoinfiammabilità</b>	: Non disponibile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non disponibile.
<b>Viscosità</b>	: Non disponibile.
<b>Proprietà esplosive</b>	: Non disponibile.
<b>proprietà comburenti</b>	: Non disponibile.
<b>Corrosione</b>	: 22 [alluminio] mm all'anno (55°C) 2,2 [acciaio] mm all'anno (55°C)

**Data di edizione/Data di revisione** : 16/07/2013.

7/13

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.2 Altre informazioni**

Nessuna informazione aggiuntiva.

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:  
acidi  
metalli
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
solfato di rame	DL50 Cutaneo	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	300 mg/kg	-

**Stime di tossicità acuta**

Non disponibile.

**Irritazione/Corrosione**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Sensibilizzazione**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Cancerogenicità**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Tossicità per l'apparato riproduttivo**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Teratogenicità**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Data di edizione/Data di revisione** : 16/07/2013.**8/13**

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione singola)

Non disponibile.

### Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Non disponibile.

### Pericolo di aspirazione

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie di esposizione più probabili** : Non disponibile.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Inalazione** : Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni.
- Ingestione** : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

### Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco

### Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

#### Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

- Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Data di edizione/Data di revisione** : 16/07/2013.

9/13

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

**Altre informazioni** : Non disponibile.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
solfato di rame	Acuto EC50 0,024 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 0,1 a 2,5 mg/l	Pesce	96 ore

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Non disponibile.

**12.4 Mobilità nel suolo**

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**PBT** : Non applicabile.

**vPvB** : Non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

**Imballo**

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.





**Data di edizione/Data di revisione** : 16/07/2013.

10/13

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	1824	1824	1824	1824
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	SOLUZIONE DI IDROSSIDO DI SODIO	SOLUZIONE DI IDROSSIDO DI SODIO	SOLUZIONE DI IDROSSIDO DI SODIO	SOLUZIONE DI IDROSSIDO DI SODIO
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8 	8 	8 	8 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.
Informazioni supplementari	<b>Osservazioni</b> Quantità Limitata 5 L	-	-	-

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.  
in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi

Altre norme UE

**Inventario Europeo** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Data di edizione/Data di revisione : 16/07/2013.

11/13

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**Sostanze chimiche della black list** : Non nell'elenco

**Sostanze chimiche dell'elenco di priorità** : Non nell'elenco

**Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria** : Non nell'elenco

**Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua** : Non nell'elenco

### Norme nazionali

**D.Lgs. 152/06** : Non classificato.

### Regolamenti Internazionali

**Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici** : Non nell'elenco

**Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici** : Non nell'elenco

**Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici** : Non nell'elenco

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

**Commenti di revisione** : Non disponibile.

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
 DNEL = Livello derivato senza effetto  
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
 RRN = Numero REACH di Registrazione

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Met. Corr. 1, H290 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo
<b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b>	
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Data di edizione/Data di revisione** : 16/07/2013.

12/13

## SEZIONE 16: Altre informazioni

<b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b>	: Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 4
	Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO ACUTO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO CRONICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO CRONICO - Categoria 3
	Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
	Met. Corr. 1, H290	SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI - Categoria 1
	Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2

<b>Testi integrali delle Frasi R abbreviate</b>	: R22- Nocivo per ingestione.
	R36/38- Irritante per gli occhi e la pelle.
	R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
	R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

<b>Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]</b>	: Xn - Nocivo
	Xi - Irritante
	N - Pericoloso per l'ambiente

**Data di stampa** : 16/07/2013.

**Data di edizione/ Data di revisione** : 16/07/2013.

**Versione** : 1

### Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.